


TU SEI LA SORGENTE

Nel giardino chiuso
del mio cuore
inebriami d'amore

di fra Stefano Ercole



**«Giardino chiuso tu sei,
sorella mia, sposa,
giardino chiuso, fontana sigillata.
I tuoi germogli sono un giardino
di melograne coi frutti più squisiti,
alberi di cipro con nardo,
nardo e zafferano,
cinnamomo e cannella;
con ogni specie d'alberi da incenso;
aloe e mirra con tutti gli aromi migliori.
Fontana che irrori i giardini,
pozzo d'acque vive
e ruscelli sgorganti dal Libano.
Levati, aquilone, e tu, austro, vieni,
alitante sul mio giardino,
si effondano i suoi aromi.
Venga il mio diletto nel suo giardino
e ne mangi i frutti squisiti.
Son venuto nel mio giardino,
sorella mia, sposa,
e raccolgo la mia mirra
e il mio balsamo;
mangio il mio favo e il mio miele,
bevo il vino mio con il mio latte.
Mangiate, amici miei, bevete;
inebriatevi d'amore» (Ct 4, 12-5, 1)**